



Pizzicando le corde dell'anima

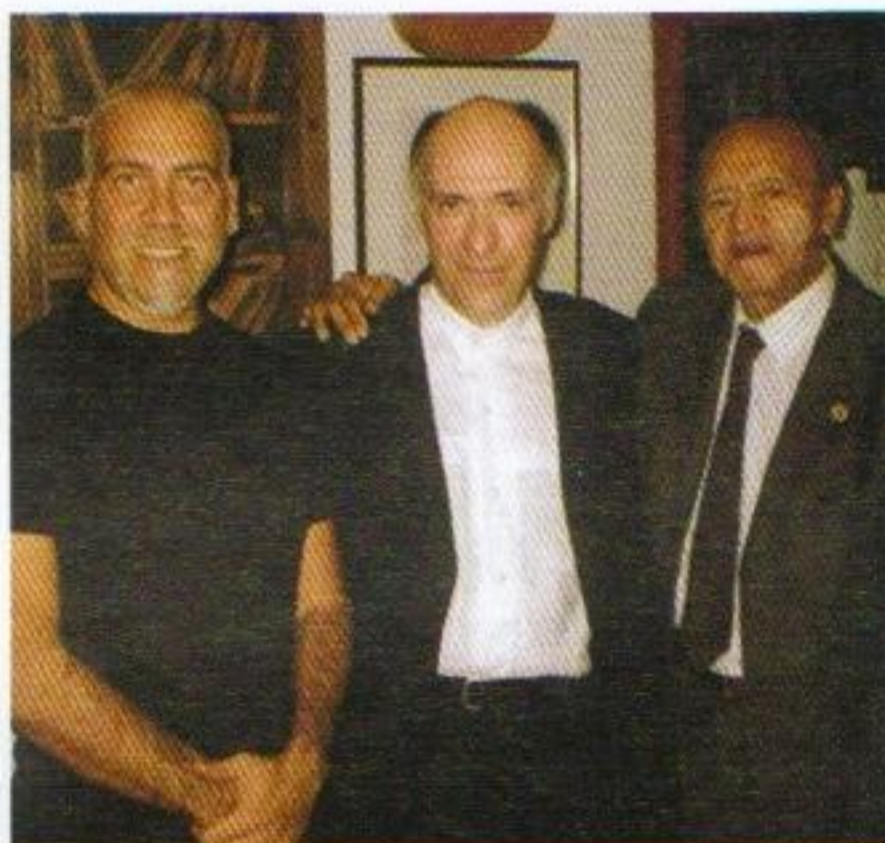
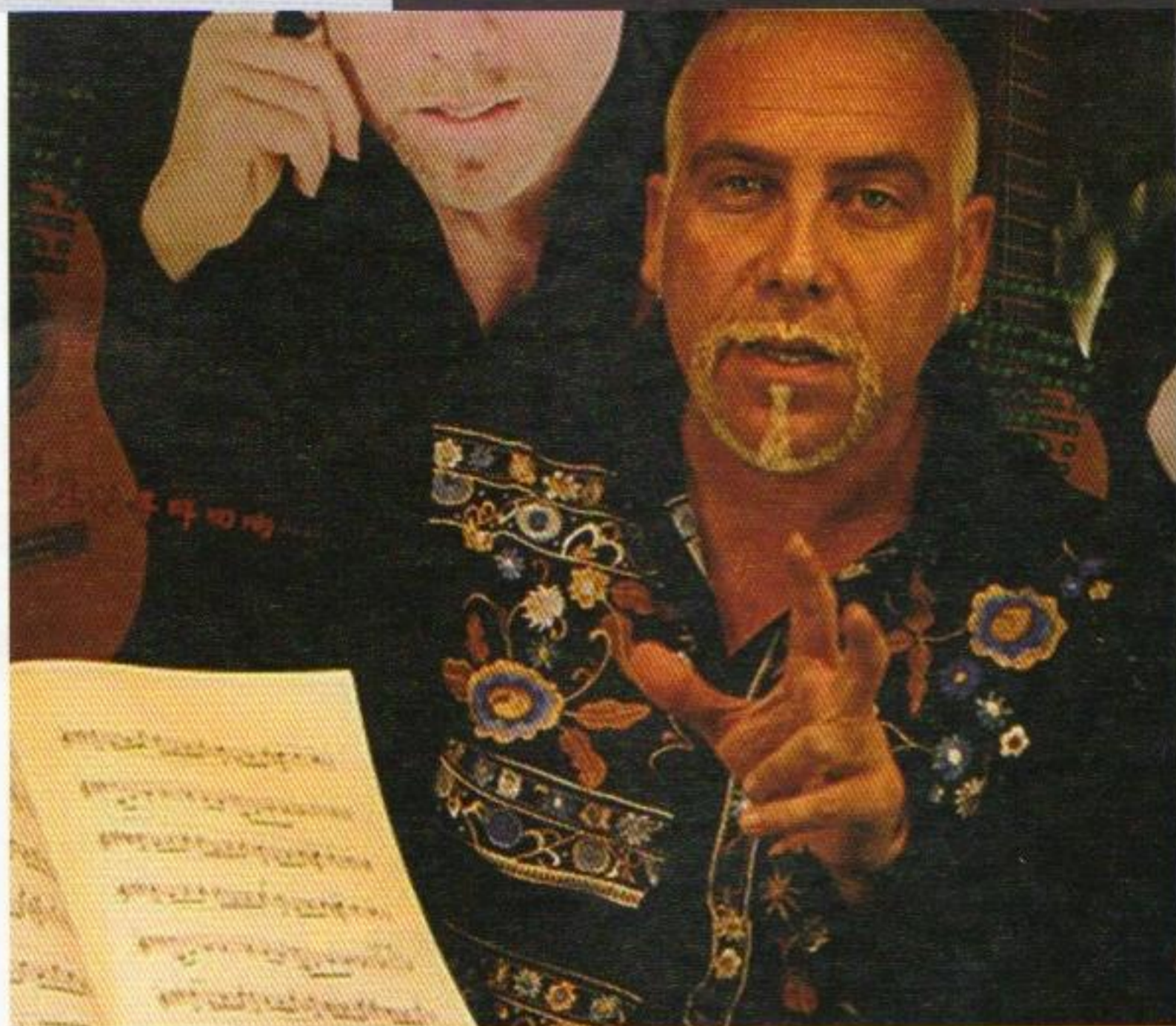
*La città di Fiuggi ospita il primo
Festival Internazionale di Chitarra*



Sei giorni per celebrare le meraviglie sonore dello strumento più amato dai popoli latini

Musicisti di prim'ordine provenienti da varie parti del mondo si danno appuntamento a Fiuggi questo mese. Si tiene infatti a fine luglio, da martedì 24 a domenica 29, la prima edizione del "Festival Internazionale di Chitarra Città di Fiuggi" che vede la partecipazione di artisti di grande calibro del mondo della chitarra classica: da Leo Brouwer a Carlos Molina e Alirio Diaz, solo per citarne alcuni. Una manifestazione di tale rilievo da avere ottenuto la medaglia d'argento del Presidente Napolitano. "Il Presidente della Repubblica - spiega infatti il Direttore artistico del festival, il Maestro Roberto Fabbri - ha assegnato al nostro Festival un riconoscimento che mi riempie davvero d'orgoglio. D'altronde abbiamo lavorato tanto per riuscire a portare il meglio della chitarra classica, con artisti di fama mondiale che arriveranno qui da alcuni Paesi d'America e Europa". Sei giorni di grande

musica, e non solo, per celebrare la chitarra classica e farla conoscere ed apprezzare ai più e dare, allo stesso tempo, altri dettagli di ciò che gira intorno a questo mondo amato in modo particolare dal popolo spagnolo e latino ma che trova sempre maggiori e calorose accoglienze ormai in ogni parte del mondo, una di queste appunto l'Italia. Perciò, accanto a nomi d'eccezione come i citati cubani Brouwer e Molina e il venezuelano Diaz, ci sono grandi artisti del calibro dell'olandese Tom Kersten, lo spagnolo Juan Lorenzo, il venezuelano Luis Quintero e ancora, per l'Italia, Carlo Carfagna, Massimo Delle Cese e il Quartetto Nexus di Roberto Fabbri, che è anche il Direttore artistico del festival. "Siamo riusciti ad ottenere la presenza di alcuni dei maggiori musicisti in questo campo - spiega Fabbri, che ha già curato la direzione di altre manifestazioni importanti come il Festival Giuliani di Bisceglie - che daranno alla città di Fiuggi una rilevanza nazionale. Per un'intera settimana la cittadina termale sarà immersa tra quei suoni e colori, distintivi delle diverse nazionalità, che gli ospiti porteranno con il loro bagaglio personale e professionale di musicisti e uomini di grande talento".



Il direttore artistico del festival
Roberto Fabbri,
Bonelli ed Alirio Diaz

Un'operazione di risveglio culturale alla quale l'amministrazione e le associazioni della città stanno lavorando negli ultimi anni per un rilancio turistico di Fiuggi e che trova una risposta in grande stile nel Festival musicale organizzato con la collaborazione dell'Associazione Commercianti e della Pro Loco e con il patrocinio della Provincia e del Comune. Oltre ai concerti serali in piazza Spada (che spaziano fra classico, jazz, tango, canzone napoletana e d'autore, flamenco), momento di maggiore rilievo per i cittadini, ci saranno durante il giorno e a notte inoltrata altre occasioni di cultura e intrattenimento. "Il Festival sarà

un grande contenitore di eventi - spiega in proposito il Direttore Fabbri - . Oltre ai concerti si terranno master class, conferenze, seminari, mostre e concorsi. Sono già moltissime le iscrizioni e ci saranno centinaia di persone che, a vario titolo, seguiranno il festival. Oltre a presentare i grandi di oggi della Chitarra, abbiamo pensato anche al futuro. Nel corso della settimana che precede il festival, infatti, terremo a Fiuggi un campus giovanile per ragazzi delle medie ad indirizzo musicale. Per non parlare poi del concorso che si prefigge di scoprire nuovi talenti". Tra gli appuntamenti (tutti con ingresso gratuito) che saranno particolarmente graditi al pubblico, oltre ai concerti, ci sono sicuramente le mostre tematiche: dalla esposizione curata dalla Fundacion Alirio Diaz su "Alirio Diaz Nuestra Guitarra Magistral" alla mostra della scuola dell'artista Rosemaria Rizzo intitolata "La Chitarra nella pittura", a quelle delle due aziende maggiori nel settore che presentano: "125 anni di liuteria Ramirez" e "Carisch: 120 anni di edizioni musicali", fino alla mostra-mercato "Liutai italiani, edizioni musicali, riviste, festival".

E. C.